



OPERAZIONE DEI CARABINIERI "MARE MAGNUM"

Sventato un traffico internazionale di droga, coinvolta anche Pescara

Eseguiti 16 provvedimenti. La rete criminale si articolava tra Italia e Albania

Provincia dell'Aquila: inizia il Caruso Ter e si delinea il consiglio

Tommaso Cotellessa

Una vittoria senza competizione quella di Angelo Caruso, che conquista il terzo mandato da presidente della Provincia dell'Aquila. Un risultato ormai scontato dopo la decisione del centrosinistra di non presentare alcun candidato in grado di mettere in discussione il consenso raccolto da Caruso. Le elezioni di secondo livello, svoltesi nella giornata di domenica 21 dicembre, hanno visto la partecipazione di 856 amministratori — tra sindaci e consiglieri dei 107 comuni della provincia dell'Aquila — su un totale di 1.239 aventi diritto, con una percentuale di affluenza pari al 69,09%. Caruso ha ottenuto 63.720 voti ponderati. «Esprimo grande soddisfazione per questo risultato, che mi rende orgoglioso ma soprattutto grato agli amministratori che hanno partecipato al voto e che hanno voluto rinnovare la loro fiducia. È un riconoscimento importante al grande lavoro portato avanti in questi anni, costruito giorno dopo giorno insieme ai Comuni, affrontando difficoltà complesse e restituendo centralità a un Ente che molti consideravano residuale», ha spiegato il presidente. «Questo terzo mandato rappresenta una responsabilità ancora più forte: l'obiettivo è rilanciare ulteriormente il ruolo della Provincia come livello di governo del territorio, attraverso azioni concrete e tangibili, capaci di incidere sulla vita delle comunità», ha concluso Caruso. La vera partita si è giocata sulla nuova composizione del Consiglio provinciale, formato da dieci componenti. Al termine dello scrutinio sono risultati eletti per la lista «Per la Provincia dell'Aquila Centro-Destra»: Vincenzo Calvisi con 13.499 voti ponderati, Gianluca Alfonsi (10.489), Antonio Di Bartolomeo (8.052), Gianfranco Tedeschi (7.634), Andrea Longo (5.629), Ernesto Fracassi (5.154) e Cinzia Contestabile (4.949). Per la lista «Provincia Territorio - Solidarietà e sicurezza» è stato eletto Fabrizio Ridolfi con 6.999 voti ponderati. Infine, per la lista «La Provincia delle aree interne», entrano in Consiglio Lorenzo Rotellini (4.694) e Giorgio Giovannone (4.062). Biondi: «Un risultato importante e una pagina politica significativa». «La rielezione di Angelo Caruso per il terzo mandato consecutivo alla guida della Provincia dell'Aquila rappresenta un risultato importante e una pagina politica significativa, che dimostra come la buona politica, fondata sul lavoro, sulla serietà amministrativa e sulla concretezza, venga riconosciuta». Così il sindaco dell'Aquila...

segue a pagina 16

Anche la provincia di Pescara è coinvolta nell'operazione "Mare Magnum", l'indagine condotta dai Carabinieri della Compagnia di Pescara, durante la quale sono stati eseguiti 16 provvedimenti cautelari, 9 in carcere e 7 ai domiciliari, emessi dal Giudice per le Indagini Preliminari, su richiesta del Sostituto Procuratore della Repubblica di Pescara che ha coordinato e diretto tutte le

attività. Il lavoro dei Carabinieri ha portato alla disarticolazione di una rete criminale che ha coinvolto diverse province italiane fino all'Albania, in un sistema di traffico di sostanze stupefacenti. Da servizi di osservazione sul consumo di droga nella "Pescara Bene", è emerso uno strutturato tessuto criminale caratterizzato da una...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

Sisma 2016: approvato il nuovo Piano delle opere pubbliche, 82 milioni per l'Abruzzo



L'investimento diffuso interesserà tutte e quattro le province (Cotellessa a pag.8)

Agricoltura a rischio: Cia chiede interventi nella Legge di previsione

L'agricoltura abruzzese è a rischio. Una denuncia che arriva da Cia Abruzzo, che sollecita la conferma dei fondi di 7,5 milioni di euro, già previsti dall'articolo 24 della legge regionale n. 4 del 2024, a favore dei viticoltori danneggiati dalla peronospora nel 2023, fondi indispensabili per la sopravvivenza delle aziende vitivinicole, molte delle quali ancora in grave difficoltà economica. L'organizzazione chiede inoltre il raddoppio del fondo per i danni da fauna selvatica per il triennio 2026- 2028, attualmente considerato insufficiente, al

fine di garantire agli agricoltori indennizzi adeguati e la possibilità di recuperare gli investimenti, proseguire la produzione nonostante le perdite causate da cinghiali, caprioli e altre specie e superare l'attuale sistema di rimborso a percentuale. Sul fronte della zootecnia, colpita dalla Lingua Blu nel 2025, Cia Abruzzo richiede l'attivazione immediata di un piano straordinario che preveda indennizzi per le perdite di capi, rimborso delle spese sostenute per vaccini e repellenti e contributi per il...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 12

POLITICA

Azione Teramo traccia il bilancio e si apre a nuove sfide

Andrea Di Paolo

Costruire un'alternativa politica cittadina ma non solo. È l'obiettivo del 2026 di Azione Teramo, gruppo politico in crescita che nella conferenza di fine anno ha tracciato il punto del 2025 tra l'opposizione ferma e attenta in Consiglio comunale e l'ambizione della prossima tornata elettorale in Provincia, che vedrà la presentazione di una lista ad hoc da parte di Azione. «Azione Teramo - spiega la segretaria comunale Simona Mazzilli - vuole proporre un nuovo metodo che parta da un ascolto concreto, che non sia l'incontro dove il politico fa i proclami e gli altri ascoltano. Servono osservazioni sul dato presente per far partire una progettualità concreta e attuabile - conclude - su Teramo che migliori la qualità della vita della cittadinanza». Oltre 600 tessere con una campagna tesseramenti che è appena iniziata, confermando una tendenza che vede il partito a livello nazionale intorno al 4% ma che punta, a livello provinciale, a piazzarsi abbondantemente sopra il cinque. Un rappresentante in ognuno dei 47 Comuni della Provincia, questo uno degli obiettivi del futuro...

segue a pagina 19

SINDACALE

Aura: Natale amaro per 52 lavoratori, assemblea in sede

Martina Colabianchi

Sarà un Natale amaro per i 52 lavoratori dell'Aura Materials dell'Aquila che vedono a rischio il loro posto di lavoro a causa dei tagli al personale previsti dal piano aziendale proposto dalla Mival Connect, società svizzera che ha acquisito a marzo 2025 il 100% dell'azienda. La cassa integrazione ordinaria, approvata dall'Inps dopo un primo diniego, è scaduta il 24 novembre ed infruttuoso è stato l'incontro in Regione dello scorso 17 dicembre per l'esame congiunto relativo alla richiesta di cassa integrazione straordinaria. L'azienda, come sua abitudine, non si è presentata. «Stiamo attendendo che l'azienda porti un'istanza di cassa integrazione straordinaria per tutelare almeno in parte le nostre famiglie - spiega Gigliana Di Marco, Rsu Fiom Cgil, in assemblea straordinaria davanti la sede dell'azienda insieme ai...

segue a pagina 14